

IL COMMENTO

ALESSANDRO MOSER

POLICLINICO RICORDIAMOCI DI RINGRAZIARE

Nella frenetica corsa alle candidature e alle nomine dei vertici del **San Matteo**, che in questi giorni ha impegnato partiti e istituzioni, ci si è dimenticati di dire una parola semplice ma dovuta agli attuali vertici uscenti, il presidente Giorgio Girelli e il direttore generale Nunzio Del Sorbo. Quella parola è "grazie". E allora diciamo noi grazie a Girelli e Del Sorbo per quello che hanno fatto in questi anni: hanno salvato la baracca, rimettendo il Policlinico in carreggiata. A ricordarci in quale situazione avevano trovato la più grande azienda di Pavia, ci aveva pensato qualche giorno fa il procuratore aggiunto Venditti, presentando la richiesta di rinvio a giudizio per 14 tra funzionari amministrativi, sindaci e dirigenti del Policlinico. Altri nove indagati, fior di dirigenti, sono usciti dall'inchiesta per prescrizione. Sulle accuse, dal falso in bilancio all'abuso d'ufficio, attendiamo la valutazione di un giudi-

ce. Ma per quanto riguarda i numeri non c'è discussione: il rosso milionario accumulato negli anni dal **San Matteo** sta lì a testimoniare una gestione del Policlinico che nel migliore dei casi si può definire "alla buona", nel peggiore semplicemente criminale. Certo, il **San Matteo** continuava a funzionare. Ma attenti: quando nelle organizzazioni complesse l'amministrazione deraglia, alla fine deraglia anche la qualità del servizio. E quando Girelli e Del Sorbo sono arrivati, il **San Matteo** era già su un crinale pericoloso, mentre la politica continuava a riempirsi la bocca di "eccellenza pavese". Ora Girelli e Del Sorbo se ne vanno, lasciandoci in eredità un **San Matteo** rimesso in ordine. Ma non solo. Lasciano anche una prospettiva per il futuro, ad esempio con il progetto di "Cancer Center" ora sul tavolo dell'assessore Gallera, che potrebbe davvero ridare sostanza alle nostre aspirazioni di eccellenza. Speriamo non finisca in un cassetto.

